

Mittente	Crescimbeni Giovanni Mario	Destinatario	Magliabechi Antonio
Data	1/10/1689	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	[Firenze]
Incipit	Non senza mia somma letizia e meraviglia		
Contenuto	<p>Crescimbeni ha ricevuto con "somma letizia e meraviglia" dall'Abate [Giacomo Maria] Cenni la 'Visiera alzata' [di Angelico Apro시오, stampata a Parma, per gli eredi del Vigna nel 1689]. Crescimbeni dichiara di essersi sentito servitore del Magliabechi sin dal principio dei suoi "studi toscani", apprezzandone la "famosissima" libreria e ammirandone la disposizione verso le "buone lettere". Sull'esempio di amici e "illustri letterati" che si vantano di essere servitori di Magliabechi, Crescimbeni si offre a sua volta servitore, alludendo alla stima che Cenni e Paolo Francesco Carli nutrono verso Magliabechi. Si tratterebbe di un rapporto, quello di Crescimbeni con Magliabechi, simile a quello che legò Giovanni Andrea dell'Anguillara con il Cardinal di Trento [Cristoforo Madruzzo], alla luce di alcuni componimenti "in foggia per avventura strana ed impropria" dedicati al bibliotecario fiorentino. Crescimbeni si congeda con la speranza di farsi degno dei comandi del Magliabechi.</p>		
Fonte	Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Magl. VIII 645, num. 1		
Compilatore	Riga Pietro Giulio		